

Il cimitero degli animali più antico d'Italia all'asta: tempi stretti a Vigevano per salvarlo

Data: 25/04/2022

Fonte: Fanpage

Link: <https://www.kodami.it/il-cimitero-degli-animali-piu-antico-ditalia-allasta-tempi-stretti-a-vigevano-per-salvarlo/>

2.621 condivisioni

Il **cimitero degli animali "Caronte" di Vigevano** rischia di scomparire per sempre. Questo luogo di sepoltura che accoglie circa **500 tombe** ed è il più antico d'Italia, infatti, è stato pignorato al proprietario dalle banche che lo hanno **messo all'asta**.

L'associazione Caronte, che lo gestisce in comodato d'uso gratuito, ha avviato **una raccolta di fondi** per partecipare, ma il tempo è davvero pochissimo.

Non si conoscono i particolari della vendita, ovvero chi abbia intenzione di comprarlo e di come possa essere trasformato. Certo è che la **preoccupazione è molta**, anche da parte di tutti quei pet mate che in quel terreno [hanno sepolto i loro cani e gatti](#), ma anche [conigli](#) e porcellini d'India, e ancora dopo anni li vanno a salutare.

[non perderti questo articolo](#)

Cimiteri per animali in Italia: la lista completa

Adesso il pericolo è che **tutto venga cancellato** e che le salme delle bestiole vengano perse per sempre. Con la raccolta fondi tra soci e simpatizzanti dell'associazione finora sono stati racimolati **oltre 26 mila euro**, ma il tempo stringe anche se, grazie all'asta dello scorso 25 marzo andata deserta, si è riusciti a guadagnare del tempo in più.

I partecipanti, infatti, sono stati informati degli accertamenti che il Comune aveva cominciato a fare e per questo, a loro tutela, sono stati invitati a ritirare le offerte. Cosa che hanno fatto.

La vicenda nasce a causa di alcune **questioni burocratiche non risolte** nel tempo. Infatti, dalle carte del bando d'asta, è stato scoperto che il terreno **non ha una destinazione commerciale**, ma agricola e, quindi, è totalmente incompatibile con i servizi cimiteriali.

In 45 anni, però, nessuno se ne era accorto e quindi nessuno aveva mai presentato un esposto o si era lamentato. Dal momento però che questo elemento è saltato fuori, il [cimitero](#) **ha dovuto interrompere la sua attività**. E,

infatti, da fine marzo, non è stata più accettata nessuna sepoltura.

Nel frattempo i tecnici comunali di Vigevano stanno cercando di ricostruire e verificare tutti i vari passaggi: dall'utilizzo originale all'attuale destinazione d'uso, compreso **qualche atto di allora che ne concedesse l'autorizzazione**. Un lavoro complesso, dato che interessa un periodo storico in cui i luoghi di sepoltura per animali d'affezione non erano ancora stati regolamentati, ma quasi neanche immaginati. Purtroppo, per ora, però, **non è stato trovato nulla**.

Le ipotesi valutate dall'amministrazione potrebbero includere la **possibilità di un trasloco**, anche se nulla potrebbe fare il Comune per cambiare la destinazione d'uso da agricola a commerciale. Cosa su cui l'associazione Caronte invece sperava, viste le molto più significative complessità di un trasferimento vero e proprio, soprattutto se fatto in tempi stretti.

Cosa diversa se, invece, il Comune mettesse a disposizione una superficie, **concedendo procedure più lunghe**: se ci fosse la possibilità di disporre di almeno una decina d'anni, il tempo che serve per la mineralizzazione dei corpi degli animali, allora **l'abbandono delle sede** attuale avverrebbe sicuramente con meno traumi.

Di fatto, secondo l'associazione Caronte, che non si è presentata all'asta, per evitare che un'eventuale ordinanza di richiesta di bonifica potesse far schizzare i costi a centinaia di migliaia di euro, **tutto dipende dal Comune**. Al momento quindi la situazione rimane in stallo.

Il [regolamento per la sepoltura degli animali d'affezione in Lombardia](#) con gli **articoli 29 e 30** stabilisce che «nell'ambito degli strumenti urbanistici, i Comuni possono autorizzare, secondo le indicazioni tecniche dell'Ats e dell'Arpa, **la costruzione e l'uso di aree e spazi** per la sepoltura di spoglie di animali d'affezione a sistema sia di inumazione sia di tumulazione».

Il problema è che tale regolamento **è stato approvato nel 2004**, quindi ben 28 anni dopo la nascita del [cimitero](#) vigevanese. Per questo il Comune, pur ritenendo che si tratti di un servizio molto importante per la comunità, ha già dichiarato che o si trovano negli archivi gli atti che concedevano i permessi per stare dov'è adesso, o **non esistono alternative allo spostamento**.

Tutto questo sperando che quando verrà bandita la seconda asta, al momento non c'è data, qualche privato **non decida di acquistare l'area prima** e usarla per altri scopi.

Per chi volesse aiutare l'Associazione Caronte esiste un conto corrente postale per fare un'offerta **Iban IT65C 07601 11300 000017921271** con la causale **"Salviamo Caronte"**.

Articolo originale:

<https://www.kodami.it/il-cimitero-degli-animali-piu-antico-ditalia-allasta-tempi-stretti-a-vigevano-per-salvarlo/>